

Licei, dove si boccia meno voti migliori all'Università

IL FOCUS

ROMA Meglio non affidarsi al sentito dire, la scelta della scuola superiore è un passaggio importante per il futuro degli studenti. E allora, tra gli strumenti utili per individuare la scuola migliore, torna anche quest'anno Eduscopio dove è possibile trovare informazioni utili partendo dall'indirizzo di scuola prescelto.

Il gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli, coordinato da Martino Bernardi, ha analizzato i dati di 1.267.000 diplomati italiani di 7.500 scuole negli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018. Sono stati riportati dati per capire la capacità dei licei e degli istituti tecnici tecnologici ed economici di preparare gli alunni all'Università e la capacità di tutti gli istituti tecnici e dei professionali di preparare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Innanzitutto Eduscopio conferma l'aspetto che sta studiando da tre anni: le scuole che bocchiano meno, quindi le più inclusive, ottengono poi risultati migliori. L'indicatore, che rileva quanti studenti iscritti al primo anno hanno raggiunto senza bocciare il diploma cinque anni dopo, mette in luce infatti che se la percentuale è alta, quindi la scuola è molto "inclusiva" e non applica una severa selezione, gli studenti hanno percorsi più regolari all'Università.

I RIFERIMENTI

Quali sono le scuole migliori in Italia? A Roma tra i classici vince lo storico Visconti, spodestando il Tasso che era in cima dal 2017, e arriva terzo il Convitto nazionale che fino al 2020 non era neanche nella top ten. Lo scientifico Righi era e resta primo dal 2018 mentre lo storico liceo artistico di via Ripetta scende al secondo posto dopo il privato Sant'Orsola. A Milano il miglior classico era e resta il privato Sacro Cuore, primo anche tra gli artistici, ma nella lista dei migliori perdono punti i licei privati che fino allo scorso anno erano più presenti: solo tra i classici la quota scende da 5 a 3. A Torino restano saldi in pri-

LA GRADUATORIA DELLA FONDAZIONE AGNELLI: A MILANO CALA LA PRESENZA DELLE STRUTTURE PRIVATE TRA I TOP

► **Classifica Eduscopio 2021: il Tasso di Roma superato dal Visconti, sorpresa Convitto**

► **Gli studenti degli istituti "inclusivi" ottengono più risultati dopo il diploma**

Classifica Eduscopio 2021

ROMA



RISULTATI UNIVERSITARI

- Classico: Visconti
- Scientifico: Righi
- Scientifico Scienze Applicate: Peano
- Scienze Umane: Giordano Bruno
- Scienze Umane - Economico Sociale: Giordano Bruno
- Linguistico: Amaldi
- Tecnico Economico: Giovanni XIII
- Tecnico Tecnologico: Matteucci
- Artistico: Sant'orsola (Privato)



RISULTATI NEL LAVORO

- Istituto Tecnico Economico: Croce Aleramo
- Istituto Tecnico Tecnologico: Faraday
- Istituto Professionale Servizi: Tor Carbone
- Istituto Professionale Industria E Artigianato: Cattaneo



L'Ego-Hub

MILANO



RISULTATI UNIVERSITARI

- Classico: Sacro Cuore (Privato)
- Scientifico: Leonardo Da Vinci
- Scientifico Scienze Applicate: Ist. Comunita' Ebraica
- Scienze Umane: Virgilio
- Scienze Umane - Economico Sociale: Carlo Tenca
- Linguistico: Civico Manzoni (Privato)
- Tecnico Economico: Alessandro Manzoni (Privato)
- Tecnico Tecnologico: Giulio Natta
- Artistico: Sacro Cuore (Privato)



RISULTATI NEL LAVORO

- Istituto Tecnico Economico: Primo Levi
- Istituto Tecnico Tecnologico: Giorgi
- Istituto Professionale Servizi: Galilei-Luxemburg
- Istituto Professionale Industria E Artigianato: Settembrini



TORINO



RISULTATI UNIVERSITARI

- Classico: Camillo Benso Di Cavour
- Scientifico: Galileo Ferraris
- Scientifico Scienze Applicate: Carlo Cattaneo
- Scienze Umane: Domenico Berti
- Scienze Umane - Economico Sociale: Curie
- Linguistico: curie
- Ist. Tecnico Economico: Gobetti - Marchesini - Casale Arduino
- Ist. Tecnico Tecnologico: Russell - Moro-guarini
- Artistico: Cottini



RISULTATI NEL LAVORO

- Istituto Tecnico Economico: Carlo Ignazio Giulio
- Istituto Tecnico Tecnologico: Edoardo Agnelli (Privato)
- Istituto Professionale Servizi: Giuseppina Colombatto
- Istituto Professionale Industria E Artigianato: Dalmazio Birago



NAPOLI



RISULTATI UNIVERSITARI

- Classico: Jacopo Sannazaro
- Scientifico: Convitto Vittorio Emanuele II
- Scientifico Scienze Applicate: Galileo Galilei
- Scienze Umane: Giordano Bruno
- Scienze Umane - Economico Sociale: Antonio Genovesi
- Linguistico: Carlo Urbani
- Tecnico Economico: Rocco Scotellaro
- Tecnico Tecnologico: Giancarlo Siani
- Artistico: Ss Apostoli



RISULTATI NEL LAVORO

- Istituto Tecnico Economico: Modigliani (Privato)
- Istituto Tecnico Tecnologico: Augusto Righi
- Istituto Professionale Servizi: Pagano - Bernini
- Istituto Professionale Industria E Artigianato: Isabella D'Este Caracciolo



ma posizione il classico Camillo Benso di Cavour e lo scientifico Galileo Ferraris mentre a Napoli schizza in prima posizione lo scientifico per le scienze applicate Galileo Galilei: una new entry che gareggia con i suoi primi diplomati visto che l'indirizzo è stato attivato solo pochi anni fa. Ed è già primo. L'intento non è quello di dare voti ma indicazioni per la scelta della scuola.

«Il periodo della pandemia - ha detto il direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto - ha reso evidente a tutte le famiglie l'importanza della scuola e delle scelte educative per i propri ragazzi. Le informazioni, i dati e i confronti fra le scuole che si trovano in Eduscopio possono essere molto utili, in modo particolare, a chi non si accontenta del "passa parola". Senza voler essere l'unica risorsa né poterci dire in assoluto quale sia l'istituto migliore di una Regione o addirittura del Paese, il portale può aiutare ogni studente e la sua famiglia a fare una buona scelta nel territorio di residenza». Eduscopio indica anche gli istituti con cui si trova più facilmente lavoro: dal Croce Aleramo e il Faraday di Roma al Primo Levi di Milano fino al Colombatto di Torino. A Napoli, dove tra i primi dieci istituti economici ci sono 7 scuole private, sventa il privato Modigliani.

La pandemia ha lasciato il segno: l'indice di occupazione misurato da Eduscopio 2021 si basa sulla percentuale di occupati che hanno lavorato almeno 6 mesi entro i primi due anni dal diploma, calcolata su quanti non si sono immatricolati all'Università.

I due anni di osservazione per i diplomati nel giugno del 2018 si chiudono quindi a settembre 2020. Hanno perciò circa sei mesi di "effetto Covid", da marzo a settembre in cui non si lavorava né si potevano fare colloqui di lavoro. Il calo rispetto all'anno precedente è infatti di circa 8 punti percentuali per i diplomati tecnici e professionali del Nord-Est, dove i livelli di occupazione superano il 70%, fra 7 e 8 punti nel Nord-Ovest e intorno a 7 nelle regioni del Centro. La riduzione è di soli 5 punti percentuali nel Sud e Isole, dove però i livelli occupazionali sono già in partenza molto più bassi, al di sotto del 40%. Eduscopio è online, da oggi, sul sito www.eduscopio.it.

Lorena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A NAPOLI IL GALILEO GALILEI, CON I SUOI PRIMI MATURATI, BALZA SUBITO IN TESTA PER LE SCIENZE APPLICATE

Roma Convitto nazionale

«Non solo greco e latino da noi si studia il cinese»

Paolo Maria Reale, rettore del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II, quest'anno il Convitto entra tra i primi tre licei classici di Roma, qual la vostra forza?

«Siamo molto soddisfatti di questo posizionamento ma, da sempre, portiamo avanti il nostro lavoro con costanza, con attenzione ai nostri studenti. Puntiamo molto sulle materie di indirizzo, vale a dire greco e latino per il classico, matematica e fisica per lo scientifico. A questo si aggiunge il valore dello studio delle lingue come inglese e cinese. In questo senso l'internazionalizzazione è importante». Gli studenti poi vanno a studiare all'estero?

«Sì, circa 60 dei 200 diplomati in media, vanno all'estero. Poi con la pandemia il dato si è ridotto

drasticamente ma tornerà a salire. Per far sì che gli studenti si sentano pronti a studiare all'estero, è chiaro che l'approccio con le lingue è importante». I risultati si vedono di giorno in giorno?

«Sì, anche i dati Invalsi ci confermano il buon operato delle nostre classi: abbiamo risultati superiori alla media nazionale. Abbiamo analizzato i dati sia nazionali sia regionali».



IL RETTORE REALE: ABBIAMO RESISTITO BENE AL COVID

La pandemia ha rallentato il lavoro?

«Per capire gli effetti del Covid ho studiato gli esiti dell'Invalsi anche classe per classe. Ho seguito i risultati negli ultimi tre anni e, di fatto, non abbiamo perso punti durante la pandemia. L'impegno è stato altissimo ma lo abbiamo fatto per i nostri studenti e le loro famiglie». Qual è la carta vincente del Convitto?

«Cerchiamo di andare sempre avanti per migliorarci, non bisogna mai fermarsi: osservando le buone pratiche degli altri possiamo sempre trovare lo stimolo a crescere».

Lei è Rettore dal 2014, quindi i diplomati presi in esame da Eduscopio sono i suoi studenti «Sì, è vero: sono stati con me e questo aspetto mi rende felice. Sono certamente soddisfatto del lavoro svolto ma devo dire, per correttezza, che si tratta del frutto del lavoro dell'intero istituto».

L.Lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli Galileo Galilei

«Dalla robotica ai pc così si fa esperienza»

Professore Fabio Maria Risolo, dirigente scolastico del Galileo Galilei di Napoli, la sua scuola entra nella top ten dei licei scientifici per le scienze applicate e si posiziona al primo posto. Cosa è cambiato?

«Stiamo raccogliendo i frutti del lavoro svolto. Abbiamo attivato l'indirizzo scienze applicate da pochi anni e quindi stiamo osservando i risultati dei nostri ragazzi che si sono diplomati per primi. L'impegno è tanto».

Su cosa vi concentrate? «Credo che gli studenti di questo indirizzo abbiano già le idee chiare per quello che andranno a fare all'università: sono già predisposti per una facoltà tecnico-scientifica e quindi è possibile che, partendo da

un percorso che li ha preparati a dovere, riescano poi al meglio. I nostri docenti lavorano per quello».

Come vengono preparati gli studenti per l'università?

«La scuola organizza molti progetti anche legati al corso di studi. Offriamo ai ragazzi la possibilità di prendere il patentino della Comau per la robotica, la certificazione linguistica fino al livello C1 e quella per la



IL DIRIGENTE RISOLO: PROGETTI ANCHE CON IL CNR

conoscenza del computer. Sono strumenti fondamentali per il nostro corso di studi e soprattutto vanno a far parte del curriculum degli studenti».

Gli studenti, aderiscono a questi progetti?

«Sì, abbiamo una platea mista dal punto di vista sociale e per questo cerchiamo di sostenere tutti, anche con attività extra curricolari. La nostra scuola è al centro di quartieri molto diversi tra loro, siamo tra il Vomero, quartiere cosiddetto bene, Soccavo e Pianura dove la scuola ha un ruolo centrale per sostenere le diverse realtà sociali. Anche tramite collaborazioni proficue».

Quali? «I progetti dell'ex alternanza scuola lavoro vanno avanti con successo, collaboriamo con molti istituti tra cui anche con il Cnr e attiviamo progetti che vanno dalle materie plastiche alla ricerca biomedica».

L.Lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA